

QUADERNI

del
Consiglio Superiore della Magistratura

**IL TITOLO ESECUTIVO
EUROPEO E LE
PROBLEMATICHE DI
COORDINAMENTO CON LA
NORMATIVA PROCESSUALE
CIVILISTICA INTERNA E CON
IL DIRITTO PROCESSUALE
CIVILE INTERNAZIONALE**

Roma, 17 novembre 2001



**QUADERNI DEL
CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA**

Anno 2002, Numero 125

Pubblicazione interna per l'Ordine giudiziario
curata dal Consiglio Superiore della Magistratura

NOTA INTRODUTTIVA

Nel corso di questa consiliatura abbiamo avuto la consapevolezza che si cammina speditamente verso una giustizia europea. Per conseguire questo obiettivo occorre procedere in varie direzioni:

- a) omologare, per quanto è possibile, le normative sostanziali e processuali;
- b) agevolare la formazione del giurista europeo, di cui espressione sarà così il giudice come l'avvocato capaci di esercitare le loro professioni in Europa o nel loro Paese quale parte dell'Europa;
- c) organizzare gli uffici giudiziari secondo standard comuni;
- d) rendere possibile la circolazione in Europa degli atti e dei provvedimenti giudiziari a prescindere dal luogo di origine.

Il compito è pieno di difficoltà. In primo luogo c'è il problema del linguaggio che noi giuristi avvertiamo specialmente quando ci troviamo di fronte a termini che sono indicativi di una disciplina specifica di un particolare ordinamento. Non sempre è possibile una traduzione sintetica nella nostra lingua: si pensi al significato che noi diamo alle parole sentenza, ordinanza e decreto; parole che non sempre trovano nella lingua straniera un esatto corrispondente.

Vi è poi il problema del rapporto tra i diritti nazionali e le normative approvate in sede europea. Ed infatti, tutto il sistema delle fonti si sta riorganizzando di fronte alla nuova realtà che si profila.

Finalmente c'è da considerare quali siano le ripercussioni della disciplina comunitaria sulla disciplina interna tutte le volte in cui le due discipline non siano perfettamente sovrapponibili.

Un problema molto particolare e, se vogliamo, limitato quale è quello della creazione di un titolo esecutivo europeo per i crediti non contestati ha presentato, quasi in misura esemplare, tutte e tre le

richiamate difficoltà. Ciò è particolarmente significativo perché, a ben vedere, davvero si tratta di un intervento settoriale che non sembra comportare, a prima vista, particolari ostacoli. In sintesi, infatti, si tratta di eliminare la procedura di *exequatur* per i titoli giudiziari esecutivi emanati sul presupposto della non contestazione da parte del debitore.

Il Consiglio Superiore della Magistratura, nella seduta del 7 novembre 2001, ha indetto una giornata di studio sul problema del titolo esecutivo europeo per crediti non contestati in base ad una sollecitazione dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Giustizia, ritenendo tale iniziativa particolarmente opportuna proprio per la consapevolezza che oramai anche nel settore del diritto si viaggia verso l'integrazione europea. La fase operativa dell'incontro è stata curata dai Componenti del Comitato Scientifico presso il C.S.M., prof. Bruno Capponi, dottori Alessandro Pepe e Irene Tricomi. L'incontro ha avuto luogo il 17 novembre 2001 ed ha potuto avvalersi della partecipazione di professori universitari, di magistrati e di esponenti del Consiglio Nazionale Forense e del Consiglio Nazionale del Notariato. E' intervenuto anche il dottor Andreas Stein, esperto nazionale presso l'Unità Giustizia Affari Costituzionali della Commissione UE.

Si è trattato di una giornata di lavoro assai intensa, arricchita da pregevoli relazioni e da interessanti interventi che hanno tutti evidenziato come, anche in relazione al titolo esecutivo in questione, i problemi da risolvere siano numerosi e come le ripercussioni sull'ordinamento interno – partire dalla stessa nozione di non contestazione – siano di non poco momento. Si è perciò ritenuto di raccogliere in volume il materiale frutto della riunione per lasciarne una traccia duratura e facilmente utilizzabile da quanti avranno ad occuparsi nel futuro del problema.

Roma, luglio 2002

Il Vice Presidente del C.S.M.
prof. Giovanni Verde

INDICE GENERALE

Delibera del C.S.M. in data 7 novembre 2001	Pag. 11
Delibera del C.S.M. in data 14 febbraio 2002 – Relazione di sintesi.	» 15

SESSIONE ANTIMERIDIANA

Apertura dei lavori ed intervento del Prof. Giovanni VERDE, Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura	» 29
Problematiche processual-civilistiche poste dal progetto di Regolamento	» 33
<i>Prof. Giuseppe OLIVIERI, professore straordinario di diritto processuale civile presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Federico II di Napoli</i>	
Verso il titolo esecutivo europeo per i crediti non contestati	» 49
<i>Dott. Giovanni GIACALONE, magistrato componente la delegazione italiana nel Gruppo per le questioni di diritto civile presso la Commissione U.E.</i>	
Intervento della dott.ssa Manuela ROMEI PASETTI, Presidente della Nona Commissione del Consiglio Superiore della Magistratura	» 59

Intervento del dott. Andreas STEIN, esperto nazionale presso l'Unità Giustizia Affari Interni della Commissione U.E.	»	61
Osservazioni sul progetto preliminare di Regolamento in tema di titolo esecutivo europeo <i>Avv. Ugo OPERAMOLLA, componente del Consiglio Nazionale Forense</i>	»	71
Intervento del dott. Catello D'AURIA, notaio in Napoli	»	75
Intervento del prof. Federico CARPI, professore ordinario di diritto processuale civile presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bologna	»	77
Intervento del prof. Giorgio COSTANTINO, professore di diritto processuale civile presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bari	»	81
Intervento del prof. Paolo BIAVATI, professore straordinario di diritto processuale civile presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bologna	»	87

SESSIONE POMERIDIANA

Problematiche internazionale-privatistiche poste dal progetto di Regolamento	»	95
<i>Prof. Tito BALLARINO, professore ordinario di diritto internazionale presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Padova</i>		
Intervento del prof. Girolamo Alessandro MONTELEONE, professore ordinario di diritto processuale civile presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Palermo	»	117

Sulla proposta di Regolamento del Consiglio – Titolo esecutivo europeo per i crediti non contestati	» 119
<i>Prof. Giuseppe TARZIA, professore ordinario di diritto processuale civile presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano</i>	
Intervento del dott. Franco DE STEFANO, giudice del Tribunale di Salerno	» 131
Intervento della dott.ssa Maria Giuliana CIVININI, magistrato di tribunale destinato alla Corte di Cassazione	» 135
Intervento del dott. Mario Rosario MORELLI, consigliere della Corte di Cassazione	» 137
Intervento del dott. Giuseppe CELESTE, notaio in Latina	» 139
Brevi osservazioni sul testo della proposta di Regolamento del Consiglio in materia di titolo esecutivo europeo per i crediti non contestati	» 143
<i>Dott. Giacomo OBERTO, giudice del Tribunale di Torino</i>	
Il quadro comunitario	» 149
<i>Ministro Plenipotenziario Rocco CANGELOSI, Direttore generale per l'integrazione europea del Ministero degli Affari Esteri e dott. Alfredo RIZZO, esperto giuridico presso la Direzione generale per l'integrazione europea del Ministero degli Affari Esteri</i>	
Intervento del dott. Emanuele CALO', funzionario dell'Ufficio Studi del Consiglio Nazionale del Notariato	» 157
Intervento del dott. Raffaele SABATO, giudice del Tribunale di Napoli	» 159
Intervento del dott. Andreas STEIN, esperto nazionale presso l'Unità Giustizia Affari Interni della Commissione U.E.	» 167